

Notiziario olivicolo 2023

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia
Reg. UE 2021/2115 P.O. OCM olio anno 2023

Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna



Anno 2023, Numero 27

Data, 07/07/2023

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Fase Fenologica: primo ingrossamento delle olive, che, mediamente, hanno raggiunto dimensioni di 10-13 mm.

Situazione negli oliveti

In generale gli olivi si presentano in un stato vegetativo. Si segnala una cascola naturale di piccole olive, maggiore di annate normali, per il momento non preoccupante. Sono presenti anche ingiallimenti e caduta di foglie, che non sono dati da agenti patogeni, la maggior parte di queste foglie hanno raggiunto i due anni di vita e si staccano per un naturale rinnovo, proprio tra giugno e luglio. Si fa notare che queste foglie perdono il colore verde una decina di giorni prima del loro distacco e, con probabilità, in quest'annata abbiamo maggiori perdite di foglie perché la siccità e dalle elevate temperature dello scorso anno portato a un loro precoce invecchiamento.

Si ricorda che negli oliveti inerbiti l'altezza delle cotiche non deve essere superiore ai 25 – 30 cm, per non creare competizione idrica con le piante; dopo gli sfalci l'erba va lasciata sul posto.

Situazione fitosanitaria.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): negli oliveti dove si sono eseguiti gli interventi fitosanitari consigliati, il monitoraggio di questa settimana ha visto un notevole abbattimento di adulti. Chi non è ancora intervenuto, ha ancora per alcuni giorni d'eseguire l'intervento con insetticidi, tipo Spinetoram o l'Acetamiprid. Per il bio utilizzare il *Bacillus thuringensis*, o Piretrine naturali, o Azadiractina. Chi ha intenzione d'attuare una seconda ribattuta è bene che contatti i tecnici per valutare le effettive necessità.

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*): nelle trappole da monitoraggio non ci sono elevate presenze di catture d'adulti, si ricorda, invece, che chi ha intenzione d'installare le trappole per la cattura massale, questo è il momento di collocare nelle chiome.

di rame, oppure con Dodina.

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

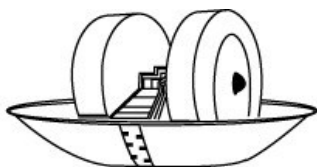
Viale del Lavoro, 52 – 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.



Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna

Notiziario olivicolo 2023

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia
Reg. UE 2021/2115 P.O. OCM olio anno 2023



Anno 2023, Numero 27

Data, 07/07/2023

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): sono schiuse oltre il 90% delle uova, chi non ha attuato la difesa contro la Tignola dell'olivo, utile a limitare o eliminare le neanidi, se non già eseguito, può intervenire con olio minerale o Sali potassici di acidi grassi (saponi molli).

Cocciniglia cotonosa dell'olivo (*Lichtensia viburni*): in qualche oliveto si è riscontrata la presenza di questo coccide. Gli interventi contro la Cocciniglia mezzo grano di pepe o la Tignola dell'olivo, ne contengono la popolazione.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): qualche presenza di adulti, uova, e neanidi. I trattamenti contro la Tignola limitano la popolazione, come pure i prodotti rameici si sono limitanti per la schiusura delle uova e risultano repellenti lo zolfo e altre sostanze derivate da polveri minerali.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*): si riscontrano sempre più infezioni, negli oliveti con accertate infezioni e con olive che sono già nella prima fase accrescimento, se non attuato, si consiglia di effettuare un intervento con ossicloruro o idrossido

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.